

LETTERA

## Colpa dei commercialisti

Quale Dottore commercialista iscritto all'Ordine di Perugia mi sento derubato, deriso e persino offeso nel profondo. Perché? Ci hanno tolto la tariffa professionale e la valutazione dei comportamenti disciplinari degli iscritti, che come noto non saranno più giudicati dai Consigli degli Ordini ma da apposito organismo indipendente, ci stanno togliendo il registro dei revisori legali dei conti che tenuto dal nostro

Consiglio nazionale ha dato prova di efficienza ed economicità e storicamente sono sempre stati sistematici anche gli attacchi alla nostra Cassa di previdenza che si vorrebbe inglobare nel carrozzone Inps o fondere con altre Casse o tassare ingiustamente in un modo o nell'altro (vedi doppia tassazione al 20% sui rendimenti e sulle pensioni e vincolo di portafoglio recentemente istituito). Verrebbe da chiedersi che cosa abbiamo fatto di male. Forse la colpa dell'attuale crisi è dei Commercialisti visto che il relativo status si intende modificare alla radice.

Sappiamo perfettamente che non è così e che viceversa si intende riformare ciò che fino ad oggi ha funzionato bene e non è costato nulla allo Stato

per motivi che tutti conosciamo e cioè per togliere importanza al nostro ruolo, mercificare/mortificare la professione in modo che sia sottoposta a logiche e poteri differenti da quelle attuali.

Pensi piuttosto chi ne ha facoltà (politici in primis) a legiferare in ordine al problema della corruzione (più alta che nel 1992 secondo una recente relazione della Corte dei conti), a ridurre i costi altissimi della nostra politica e a creare le condizioni per un vero ricambio della classe dirigente, troppo vecchia nel nostro paese.

**Stefano Sfrappa**  
Presidente Sindacato Italiano Commercialisti



11/09/2012